

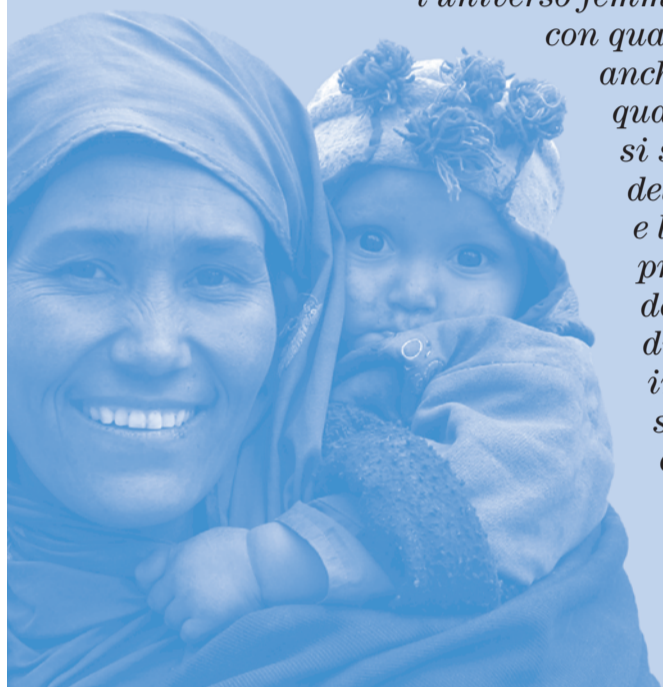
Lo Spi con le donne, per le donne

Anche quest'anno lo Spi Lombardia ha deciso di destinare all'impegno civico i fondi riservati agli omaggi natalizi. Abbiamo scelto di sostenere le associazioni impegnate nella lotta alla violenza sulle donne e sui minori realizzando un **calendario** che sarà distribuito in tutti i comprensori.

Tutto lo Spi è attivo e vicino ai temi caldi che riguardano l'universo femminile in coerenza

con quanto si afferma anche nello Statuto quando si sottolinea il valore della solidarietà e l'impegno nella promozione dell'uguaglianza di donne e uomini in una società senza privilegi e discriminazioni.

Stefano Landini
Segretario generale
Spi Lombardia



Supplemento al numero 6 Novembre 2016

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardenti*

Grazie, a tutti voi

A pagina 2

Un gesto di senso civico

A pagina 2

Dalle parole ai fatti...

Landini a pagina 3

Arrivano i voucher di autonomia 2016

A pagina 4

Evasione: primi buoni risultati

A pagina 4

25 Novembre 2016

A pagina 7

Cambio di segretario in quattro leghe

A pagina 7

Io mi fido

A pagina 7

Luci sull'Alzheimer

A pagina 8

Campagna Red

A pagina 8

*Buon Natale
e sereno 2017
dalla redazione
di Spi Insieme
e dallo Spi*

Per continuare sulla strada intrapresa

di Dino Zampieri – Segretario generale Spi Varese

Confesso di aver accettato con apprensione la proposta di dirigere lo Spi di Varese, perché sono consapevole delle difficoltà intrinseche dell'incarico e anche per la responsabilità di rappresentare e preservare un

grande patrimonio di donne e uomini che credono e sostengono con fiducia il nostro sindacato.

Un patrimonio di iscritte e iscritti ma anche di quasi duecento volontari che quotidianamente, nelle nostre

settantacinque sedi, mette a disposizione il proprio entusiasmo e competenza per risolvere i problemi di chi ci chiede un aiuto.

Queste sono le modalità del nostro essere sindacato e del nostro agire quotidiano,

le ragioni per cui lo Spi è diventato anche a Varese il più grande sindacato dei pensionati.

A tutti noi, segreteria e leghe, spetta il compito di utilizzare questa grande forza per rivendicare e negoziare continuamente con governo e istituzioni, politiche di benessere e tutele per i pensionati e i soggetti più deboli. Ma nel contempo ci spetta anche il compito di renderla ancora più forte e organizzata, portando a termine gli obiettivi che ci eravamo posti nell'ultimo Congresso e a cui tutta la segreteria, con la guida di Marinella, ha lavorato in questi tre anni.

Partendo dalla consapevolezza che viviamo in un periodo storico complesso e incerto. La Brexit e i recenti risultati elettorali degli Stati

(Continua a pagina 2)

Cambio alla guida di Spi Varese

Il 25 ottobre scorso, il direttivo dello Spi di Varese ha eletto, a grande maggioranza, suo segretario generale il compagno **Dino Zampieri**, già membro di segreteria Spi Varese dall'ultimo congresso. Auguriamo buon lavoro nel nuovo incarico, e confermiamo la nostra collaborazione nel percorso comune per la difesa dei diritti delle nostre pensionate e dei nostri pensionati.

Marinella Magnoni, segretaria generale uscente, è stata chiamata a far parte della segreteria regionale Cgil. A lei il nostro ringraziamento sincero e la certezza che, anche nel nuovo ruolo, saprà portare avanti i valori che fanno grande la Cgil. ■



Grazie a tutti voi! Non perdiamoci di vista

di Marinella Magnoni – Segreteria Cgil Lombardia

Il 28 settembre di quest'anno sono stata eletta nella segreteria della Cgil Lombardia e, dal 25 ottobre, lo Spi di Varese ha un nuovo segretario generale, Dino Zampieri.

Auguro a lui e a tutti voi di continuare con l'entusiasmo e l'impegno che ho avuto modo di conoscere e di vivere nei tre anni che ho trascorso in questa bella categoria.

Con Dino ho lavorato bene. Ho lavorato bene con lui, con tutta la segreteria provinciale e con tutti i compagni e le compagne che, ogni giorno, nelle leghe mettono a disposizione le loro capacità per dare un aiuto concreto alle persone. C'è un filo rosso che, credo, ci lega insieme; è l'idea che solo attraverso uno sforzo collettivo e condiviso è possibile migliorare la società. È possibile combattere le tante ingiustizie che da sempre, e ancora di più in questi anni di crisi profonda e di confusione, colpiscono pensionati e lavoratori, e tolgono speranza ai giovani.

Lo Spi, anche a Varese, è



una grande organizzazione. Con i suoi oltre 37mila iscritti (+ del 52% del totale, a Varese) è un pezzo fondamentale della Cgil provinciale. È una grande organizzazione che ha a cuore gli interessi di chi rappresenta e gli interessi generali del Paese. Questa capacità di tener insieme entrambe le cose è un grande valore aggiunto. Così come lo è anche la paziente capacità di ricercare strade unitarie per ottenere risultati concreti, che sappiano rispondere alle esigenze vere di coloro che

rappresentiamo.

Queste modalità di azione si sono esplicitate anche nella complessa trattativa che ha portato all'intesa sulle pensioni.

Si tratta ora di continuare: spiegando il valore sindacale e politico dell'intesa, coinvolgendo i pensionati, mantenendo la tenacia necessaria per ottenere altri risultati.

Sono certa che è possibile farlo. E, come Spi e come Cgil tutta, lo faremo. Sono stati tre anni in cui ho cercato di fare del mio meglio, svolgendo il ruolo di segretario generale dello Spi di Varese con passione e impegno.

La stessa passione e lo stesso impegno che ho sentito in tutti voi.

Per questo vi sono davvero grata e so che porterò quello che ho imparato con voi nella nuova esperienza sindacale. Per questo dico: "non perdiamoci di vista".

Sono davvero convinta che la Cgil e il paese abbiano bisogno di un grande e costruttivo sindacato dei pensionati. Quello che, esattamente, è lo Spi! ■

Un gesto di senso civico

Vergiate: volontari Spi e Gas ripuliscono la stazione

Sabato 1 ottobre un gruppo di volontari dello Spi di Vergiate, lega di Sesto Calende, e del Gruppo di acquisto solidale (Gas) hanno imbiancato la sala d'aspetto della stazione di Vergiate e ripulito i bagni imbrattati da scritte.

Tullio Stell, volontario dello Spi, ha dichiarato: "Spi e Gas hanno la sede proprio in quest'area, l'idea ci è venuta dopo l'ennesimo atto di vandalismo. L'amministrazione comunale, a causa di questi atti incivili, era già intervenuta precedentemente diverse volte e adesso ha ripristinato le telecamere di sorveglianza. Speriamo non accadano più fatti simili e un auspicio per un maggior rispetto del bene comune".

Lo Spi, come sempre, c'è! ■



Dalla Prima...

Per continuare sulla strada intrapresa

Uniti ne sono i segnali emblematici.

Il quadro politico internazionale è continuamente destabilizzato da conflitti sempre più cruenti che stanno provocando migliaia di vittime civili, devastando interi paesi. Assistiamo a esodi inimmaginabili verso l'Europa, già sconvolta dagli attentati terroristici di un fanatismo religioso che alimenta nuove paure, populismo e xenofobia.

Nazioni che nel passato sono state esempio di progresso e libertà, anziché promuovere gare di solidarietà accoglienza, si richiudono in se stesse e blindano i confini con muri e filo spinato facendo svanire il sogno di una grande confederazione di stati europei fondata su valori e ideali comuni.

E il nostro bel paese fatica a risollevarsi dalla stagnazione economica in cui è precipitato.

Dal 2008 le famiglie e i giovani

fanno i conti con la mancanza di lavoro e sono triplicate le persone, soprattutto anziane, che vivono al di sotto della soglia di povertà.

In questo preoccupante contesto, abbiamo i nostri obiettivi da realizzare.

La mobilitazione unitaria del 2 aprile e la grande manifestazione del 19 maggio a Roma hanno ottenuto dopo quattro mesi di confronto con il governo un'intesa che non è tutto ciò che desideravamo, ma sicuramente un passo in avanti. I pensionati, avranno meno tasse e più soldi nelle quattordicesime e i lavoratori più opportunità e vantaggi per andare in pensione. In queste settimane siamo impegnati unitariamente nelle assemblee a spiegare ai nostri pensionati i termini di questa intesa e del confronto che proseguirà nei prossimi mesi per affrontare il superamento di altre storture della legge Fornero, più garanzie per i gio-

vani, la definizione di lavoratori precoci, di lavori usuranti, di chi ha diritto all'Ape sociale, la rivalutazione delle pensioni.

Poi nei prossimi mesi, bisognerà convincere il Parlamento ad approvare una legge di iniziativa popolare per un Nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori.

Qualora le nostre tre proposte referendarie venissero accolte, come noi auspichiamo, dovremo convincere milioni di persone a recarsi a votare a favore del ripristino dell'articolo 18, dell'abolizione dei voucher e per una nuova legge sugli appalti.

Nel contempo dovremo continuare a sviluppare nel territorio una forte azione sindacale, di servizi e fidelizzazione.

A questo scopo sarà necessario:

- **insistere** nel rivendicare e negoziare con Comuni e istituzioni fiscalità, salute, assistenza sociale, casa e si-

curezza.

Un incontro, dopo molti anni, con l'amministrazione comunale di Varese e la firma di un protocollo di intesa sulle relazioni sindacali, come già avviene con molti altri comuni del nostro territorio, è un primo e importante passo in avanti nel campo delle relazioni con le Istituzioni di riferimento;

- **implementare** e consolidare, in sussidiarietà con Inca e Caaf, i nostri servizi di previdenza e assistenza fiscale. E in futuro sarà strategico, per la nostra organizzazione, saper dare adeguate risposte anche alla domanda crescente delle amministrazioni comunali che vogliono affidarci in convenzione servizi complementari quali richieste di bonus e Isee. Lo sportello sociale, per assistenza e consulenza per prestazioni a favore della non autosufficienza, dovrà diventare un punto di riferimento per i cittadini, sempre più importante al-

l'interno delle nostre leghe;

- **sviluppare** iniziative e progetti per consolidare e incrementare l'adesione al nostro sindacato. Le nostre sedi sono aperte a tutti, ma crediamo sia giusto, senza escludere o rifiutare l'aiuto a nessuno, privilegiare chi ci permette tutte le mattine di avere una saracinesca da alzare e dare loro un aiuto o un servizio gratuito.

In questa ottica vanno considerate anche tutte le attività di servizio, promozione sociale, aggregazione e svago, già ben sviluppate nel nostro territorio con i Giochi di Libertà.

Mi riferisco in particolare all'Auser, ma anche a centri anziani, Federconsumatori, Anpi.

Care compagne e cari compagni, io e la segreteria siamo consapevoli che ci aspetta ancora molto lavoro da fare, ma siamo anche convinti che con il vostro sostegno ce la potremo fare! ■

25 Novembre 2016

Segreteria Spi Varese

I Coordinamenti donne Cgil, Cisl, Uil e Spi, Fnp, Uilp hanno aderito, insieme ad altre associazioni presenti sul nostro territorio, sensibili al problema della violenza sulle donne, al progetto di posa di uno striscione in via Sacco a Varese presso il palazzo del Comune. Riteniamo doveroso ed essenziale questo gesto; lo striscione è rimasto esposto dal 10 al 30 novembre; l'amministrazione comunale di Varese ha concesso lo spazio gratuitamente, consapevole, come noi, che la violenza sulle donne è una sconfitta per tutte e tutti. Interpretiamo, tutti insieme, il sentimento comune, e diciamo BASTA!

Numerose sono state le iniziative nella nostra provincia per il 25 novembre 2016; di anno in anno crescono, la partecipazione attiva degli uomini aumenta; questo ci fa ben sperare, ma sicuramente non abbassare l'attenzione sul fatto che in Italia una donna su tre subisce qualche tipo di violenza nel corso della vita: fisica, psicologica, economica, molestie, stalking. I femminicidi sono in media uno ogni tre giorni. Dobbiamo convincerci tutti che la soluzione di questo drammatico fenomeno deve passare attraverso la denuncia e l'isolamento di chi lo alimenta e lo esercita, calpestando la dignità e i diritti di tutte le donne! ■



Cambio di segretario in quattro leghe

Segreteria Spi Varese

Nello scorso mese di ottobre quattro leghe dello Spi di Varese hanno cambiato, per motivi diversi, il loro segretario. Gallarate e Busto Arsizio per scadenza di mandato, Saronno per cambio di responsabilità e Azzate per assunzione di ruolo come segretario generale Spi. I Direttivi di tutte e quattro le leghe si sono espressi in maniera favorevole a larga maggioranza, dopo l'introduzione e le spiegazioni di rito. Le riunioni sono servite anche come approfondimento e discussione sull'intesa firmata dal governo con i sindacati unitari del 28 settembre scorso. Parecchie sono state le domande e le osservazioni che le compagne e i compagni presenti hanno rivolto alla segreteria provinciale. Sono state quattro occasioni di confronto molto utile, come sempre poter condividere i dubbi aiuta nella comprensione e risoluzione dei problemi. La segreteria provinciale ringrazia i segretari uscenti per l'ottimo lavoro fatto, contemporaneamente augura ai nuovi continuità e



Azzate



Busto Arsizio



Gallarate



Saronno

integrazione, assicurando loro la massima collaborazione. Sono le leghe il vero motore dello Spi, in questa ot-

tica bisogna lavorare con impegno tutti insieme, tenendo fermi gli obiettivi comuni all'interno della Cgil. ■

Sterilizzazione? Un intervento utile per il gatto

di Emilia Farè – Lega Spi di Gallarate

Un gatto selvatico, con ogni probabilità, è figlio di un altro gatto selvatico, almeno per parte materna, il quale è a sua volta figlio di un altro gatto selvatico e così a ritroso sino all'origine della specie felina. Però... È scientificamente provato che, quando una colonia di gatti selvatici si trova in un centro abitato, significa che l'uomo ha contribuito in qualche modo alla sua crescita. Una crescita sovente malsana, poiché i gatti di nessuno sporcano e danno fastidio; così ci si sente legittimati a non occuparcene minimamente... senza riflettere sul fatto che anche noi siamo (co)responsabili sia della loro esistenza sia dello stato della loro esistenza.

È, quindi, **importantissimo sterilizzare i nostri amici felini: è un atto di responsabilità nei confronti dell'animale.**

La sterilizzazione è una delle

soluzioni per aumentare il benessere di un gatto domestico. Molti pensano che la sterilizzazione sia una violenza vissuta dal gatto in modo traumatico. In realtà i gatti sterilizzati godono di ottima salute fisica e psicologica. Sterilizzare il gatto significa annullare i suoi istinti sessuali: **l'animale non avrà memoria degli impulsi che lo portano ad accoppiarsi e non ne sentirà la mancanza.**

La sterilizzazione è un intervento sicuro che aumenta la prospettiva di vita del gatto fino a quasi il doppio, previene la trasmissione di numerose malattie, non presenta rischi e dopo l'operazione la ripresa è piuttosto rapida.

La sterilizzazione del gatto femmina aumenta la sua socievolezza, diminuisce la sua tendenza ad allontanarsi dal territorio in cui vive, riduce la probabilità di tumore mam-

mario, evita la trasmissione delle malattie come la leucemia felina e la aids felina, elimina il rischio di cancro uterino e altre patologie gravi dell'apparato riproduttivo. Una gatta va in calore anche più di **quattro volte** in un anno e può dare alla luce fino a **venti gattini!**

La sterilizzazione del gatto maschio lo rende più socievole, meno incline alle zuffe, meno distratto dalla ricerca della femmina, quindi meno soggetto ad incidenti stradali. Si elimina, inoltre, il fastidioso problema delle marcature urinarie sul territorio in cui vive, che si accentuano quando il gatto percepisce l'odore delle femmine in calore. La sterilizzazione previene malattie come la leucemia felina e la aids felina e aiuta a prevenire il cancro alla prostata. **La sterilizzazione è un utile strumento di prevenzione del randagismo.** ■

Io mi fido

Tra parole e musica

Venerdì 4 novembre, la palestra della scuola media di Albizzate è stata tutta dei bambini delle scuole elementari: una mattinata carica di fiabe, magia e fantasia con protagonisti i nostri amici animali che ci amano e ci tengono compagnia. Lo spettacolo scritto e raccontato da Carlo Albè, ha avuto l'accompagnamento musicale di Virginia Suterà al violino e Marco Carboni alla chitarra. L'idea è nata dall'associazione animalista Zampe Felici di Albizzate con la collaborazione della scuola elementare di Albizzate, finalizzata a trasmettere la cultura del rispetto per gli animali. Il Coordinamento donne Spi di Varese ha ritenuto importante inserirsi in questa iniziativa, sponsorizzando lo spettacolo, riaffermando così la convinzione che attraverso la cultura e le generazioni è possibile cambiare in meglio la società.



Allo spettacolo erano presenti il vice-sindaco di Albizzate, alcuni docenti e i veri protagonisti: circa sessanta bambini che, attraverso l'ascolto delle fiabe di Albè, un cane avanti con l'età chiuso in un canile... un gatto paffuto e brizzolato di colore nero, saranno i portavoce dei nostri amici a quattro zampe, che di voce per parlare non ne hanno.

Per lo Spi erano presenti Francesco Lo Tufo, segretario di lega di Gallarate, Federico Schioppa, segretario di lega di Busto Arsizio ed Emilia Farè, presidente dell'associazione Zampe Felici e nostra attivista. ■

Luci sull'Alzheimer

Secondo convegno dell'Auser Saronno

Lo scorso 21 settembre si è svolto a Saronno, nella sala Nevera della storica casa Morandi, il secondo convegno *Luci sull'Alzheimer*, che ha visto la presenza di qualificati relatori in campo medico, psicoterapeutico, infermieristico e psicopedagogico. Il pubblico era attento e numeroso.

La manifestazione, patrocinata dal Comune e aperta a tutti, è stata organizzata da Auser Volontariato di Saronno, nell'ambito della XXIII Giornata mondiale della malattia di Alzheimer. Uno dei fini, oltre la maggior comprensione di questa malattia, era far conoscere alla popolazione l'*AlzhAuser Caffè*, che proprio quest'anno compie dieci anni.

Infatti è nel 2006 che un gruppo di volontarie e volontari Auser, veri e propri innovatori, hanno deciso di dare vita alla struttura, all'interno di Auser, che porta il nome di *AlzhAuser Caffè* dove, del tutto gratuitamente,



te, vengono offerti diversi servizi. Per due pomeriggi la settimana le volontarie e i volontari Auser si prendono cura dei malati di Alzheimer, intrattenendoli in modo ludico e piacevole, con attività rivolte alla conservazione delle loro residue capacità espressive, prassiche e relazionali. Alcuni degli assistiti sono anche prelevati e riaccompagnati a domicilio con mezzi di trasporto sociali, liberando così il tempo dei famigliari. È noto quanto sia importante per l'equilibrio psico-fisico dei famigliari e care givers avere la possibi-

lità di qualche ora per sé. Il convegno ha voluto inoltre fornire informazione-formazione su un tema, l'Alzheimer, che non può lasciare spazio all'indifferenza; il suo peso sociale ed economico aumenta se si considera che in Italia ne è colpita una famiglia su quattro. L'assessore alle Politiche sociali del Comune di Saronno, presente al convegno, ha ringraziato Auser per la sua attenzione a questo grave problema, di fronte a un nemico tanto insidioso e, purtroppo forte, è essenziale essere in tanti a combattere! ■

Un grave lutto ci ha colpiti

Lega Spi di Somma Lombardo

Lo scorso 3 ottobre è deceduto Ambrogio Billesi, sindacalista e politico di spicco del Gallaratese e in particolare della zona comprendente i comuni di Lonate Pozzolo, Ferno, Samarate e Cardano al Campo. Ricordare una persona amica che scompare è consuetudine, ma con Ambrogio diventa semplicemente doveroso.



Il suo impegno profuso per la collettività ha riguardato diverse associazioni ed enti:

- circolo cooperativo Sant'Ambrogio di Lonate Pozzolo, del quale era presidente;
- associazione Anpi;
- associazione Auser;
- consiglio comunale di Lonate Pozzolo.

Da consigliere comunale, nei primi anni '80, fu prima promotore, poi membro del consiglio di amministrazione del centro anziani che oggi costituisce un vero e proprio fiore all'occhiello della comunità lonatese.

Certamente però la sua più grande passione e la sua maggiore attenzione erano rivolte al sindacato. La Cgil fu per lui una seconda famiglia! Da lavoratore dipendente lo si ricorda combattivo attivista e delegato di fabbrica, rispettato e considerato. Successivamente e per oltre trent'anni diede impulso al sindacato dei pensionati Italiani della Cgil. Non vi è sede Spi, citando Lonate, Ferno, Cardano, Samarate, nella quale non si ricordi il suo operato, come abile preparato dirigente, sempre al servizio di tutti ed in particolare dei più deboli.

Nella sua instancabile opera di sindacalista metteva sempre in risalto i seguenti aspetti: giustizia sociale in primis, ma anche solidarietà, dialogo, confronto aperto, rispetto e passione.

Coloro che hanno avuto la fortuna di lavorare al suo fianco dovranno essergli sempre riconoscenti per i valori umani più veri e sinceri che egli ha trasmesso.

Grazie di tutto! Ciao Ambrogio. ■

È utile sapere...

Campagna Red 2016

A che punto siamo...

Lo Spi di Varese, in occasione della campagna Red 2016, unitamente al nostro Caaf, ha avvisato con lettera o con Sms, tutte le pensionate e i pensionati che l'anno scorso si erano rivolti a noi per l'invio del modello Red. Questa iniziativa ha dato buoni risultati, sono tanti i pensionati che hanno già terminato la pratica o consegnato la documentazione per l'elaborazione definitiva. Riteniamo essenziale la collaborazione instaurata con il nostro Caaf, e sicuramente intendiamo proseguire su questa strada, che può solo portare benefi-

ci ai nostri iscritti. Siamo consapevoli della svolta che l'Inps ha dato da qualche anno nel rapporto con i pensionati: allontanare le persone dalle loro sedi, limitare i rapporti con i pensionati, informatizzare, favorire l'invio telematico di ogni pratica. Non possiamo certo contrastare questi indirizzi, anche se non sempre ci trovano d'accordo. Per limitare le difficoltà che queste scelte hanno sui pensionati, lo Spi può sicuramente fare tanto: informare, aprire le sedi, aiutare nella compilazione di ogni pratica, indirizzare ver-

so le sedi idonee. Quindi la collaborazione con i nostri servizi è una parte molto importante! Ricordiamo a tutti gli interessati che ancora non avessero provveduto di recarsi nelle nostre sedi Spi per la pratica Red, avranno consulenza e accoglienza. Per quanto riguarda le dichiarazioni di responsabilità (Icric...) l'Inps per il 2016 ha inviato la richiesta cartacea; anche per loro la scadenza indicata è la fine di febbraio. Raccomandiamo però di non aspettare tale data: andate al più presto nelle sedi Caaf o rivolgetevi allo Spi! ■

Importante: abbiamo nuovi numeri di telefono

Le seguenti sedi Spi hanno da poco cambiato il recapito telefonico, prendete nota! ■



Somma Lombardo	3665230168
Azzate	3665230077
Varese - sede di Via Robbioni	3665278774
Sesto Calende	3317005537
Vergiate	3339821187
Cardano al Campo	3314616915
Porto Ceresio	3341048769
Caronno Pertusella	3335680155

Auguri dallo Spi Varese

Lo Spi di Varese augura a tutti serene feste e che il prossimo 2017 sia un anno di pace e accoglienza. Da parte nostra ci impegneremo come sempre per difendere e rafforzare i diritti dei pensionati: vi aspettiamo nelle nostre sedi per condividere i problemi e aiutare a risolverli! ■

